

COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE

PROVINCIA DI UDINE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 – 2024

PREMESSA

Il presente parere viene predisposto dallo scrivente revisore a margine della deliberazione di Giunta comunale n. 14 del 10 febbraio 2022, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (di seguito DUP) in uno con il bilancio di previsione per gli anni 2022-2023-2024 del Comune di Trivignano Udinese e con gli altri atti e documenti che ne compendiano i contenuti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

- a) l'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito TUEL) indica:
 - al primo comma “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”;
 - al quinto comma “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;
- c) l'articolo 174, primo comma, del TUEL, dispone che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo

e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati, entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al Decreto legislativo n. 118/2011, è indicato che *“il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*;

e) con Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del citato D.lgs. n. 118/2011 è stato aggiunto il punto 8.4.1, prevedendo una (ulteriore) semplificazione del DUP per i Comuni con popolazione fino ai 2.000 abitanti rispetto a quello, già in precedenza semplificato, previsto per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

f) gli elementi da illustrare nel DUP sono:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, con particolare riferimento alle gestioni associate (pag. 2-3);
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti (pag. 15-16);
- la politica tributaria e tariffaria (pag. 6-8) con le relative variazioni di programma;
- l'organizzazione dell'ente e del suo personale (pag. 14 e pag. 18-19);
- il piano degli investimenti e il relativo finanziamento (pag. 8-9 e 13);
- il rispetto delle regole di finanza pubblica (pag. 14-15).

È riportato anche l'elenco delle società e organismi partecipati (NET S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A. e C.A.M.P.P.).

Anche con riferimento al DUP “super semplificato” adottato a corredo del bilancio di previsione triennale, va posta in evidenza l'eventuale non coincidenza del periodo di mandato rispetto all'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Si rileva che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta (Arconet, risposta n. 10) e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che rappresentano un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Si evidenzia che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, rappresenta atto necessario sulla deliberazione di Giunta, a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio (Arconet, *ibidem*). La presentazione del DUP va intesa quale comunicazione delle linee strategiche e operative di cui la Giunta intende

valersi e rispetto alle quali è elaborato il bilancio di previsione e il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto di tutti gli altri documenti della programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal citato principio contabile 4/1 paragrafo 8.4.1;
- b) l'individuazione degli indirizzi strategici dell'Ente in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate con deliberazione di Consiglio comunale;
- c) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;
- d) i contenuti del documento con riferimento ai punti richiesti e sopra enunciati, esplicitati sotto l'aspetto formale e informativo.

Specifiche indicazioni sono riportate con riferimento al rispetto dell'obbligo di sostenibilità del debito (pag. 11) e di quello della spesa per il personale (pag. 19).

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'articolo 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto ministeriale 16 gennaio 2018 n. 14, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, è riportato nel DUP individuandone le risorse e gli interventi programmati per l'esercizio in corso (pag. 22).

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'articolo 58, primo comma, del Decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 3 marzo 2021 alla quale il DUP rinvia, sotto il titolo delle alienazioni, il progetto di vendita di un'area di proprietà che costituisce la sola iniziativa assunta in tale ambito.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, sesto comma, del Decreto legislativo n. 50/2016 e regolato con Decreto ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, è riportato nel DUP con precisazione del monitoraggio effettuato, delle spese contenute nel programma biennale e, tra l'altro, per somme comprese tra euro 40.000 e 1.000.000, precisandone i valori, la durata della spesa e la destinazione delle risorse.

5) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, quarto comma, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2021-2023, è stata da ultimo oggetto di Deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 26 gennaio 2022. Il provvedimento adottato tiene conto, in particolare, delle nuove regole in materia di finanza pubblica fissate dalla Legge regionale FVG 6 novembre 2020, n. 20, nonché di diversi limiti (in specie il rapporto-limite sulle entrate correnti) dell'onere per il personale dipendente, al fine di garantire la sostenibilità della spesa. L'Ente ha evidenziato, al riguardo, il rispetto dei vincoli di legge anche per valutazione prospettica.

PARERE

VISTI

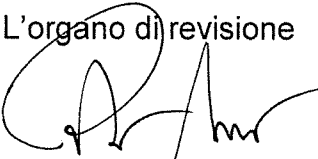
- l'articolo 170 del TUEL;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il paragrafo 8.4.1 del principio contabile allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento di contabilità (Delibera Consiglio comunale n. 49 del 29 dicembre 2020);
- i pareri di regolarità tecnica e contabile contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex articolo 49 del TUEL;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

Addì 14 febbraio 2022

L'organo di revisione



Rag. Paolo Cuttini